

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Caterina Brescia

Dott. Gianluca Di Mei

Dott. Filippo Riccardi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.204 del 07/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il giorno 7 del mese di Marzo dell'anno 2022 alle ore 10:00 attraverso l'utilizzo di strumenti telematici si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30/04/2019, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sullo schema di bilancio di previsione anno 2022.

Sono presenti:

Dott.ssa Caterina Brescia - Presidente;
Dott. Gianluca Di Mei – Componente;
Dott. Filippo Riccardi – Componente;

La Presidente dell'Organo di Revisione ricorda

-che il Ministero dell'Interno, con proprio decreto del 24/12/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30/12/2021, ha disposto – ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18/08/2020, n. 267, il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;
-che con D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, in Legge n. 15 del 25/02/2022, pubblicata nella G.U. n. 49 del 28/02/2022, il termine di approvazione è stato ulteriormente differito al 31/05/2022;
-con mail del 25/02/2022 è pervenuta copia della deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 21/02/2022 avente per oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2022, affinché questo Collegio esprimesse il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

L'organo di revisione, preso atto che lo schema di bilancio è stato predisposto dalla Giunta Comunale in tempo utile per essere poi approvato entro il termine di legge, dopo aver:

-esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022, predisposta per le annualità del triennio 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
-visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
-visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
-visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di FOLIGNO (PG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno la riunione viene tolta alle ore 12:50 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, l'originale del quale verrà conservato presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria, del Comune di Foligno.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente F.to digitalmente

Dott. Gianluca Di Mei – Componente F.to digitalmente

Dott. Filippo Riccardi – Componente F.to digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibri di bilancio anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
Canone unico patrimoniale	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Caterina Brescia, Dott. Gianluca Di Mei, Dott. Filippo Riccardi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.04.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25.02.2022 schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 24.02.2022 con delibera n. 58 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Preso atto

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24.02.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

effettuano

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Foligno registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 56.103 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione **ha** verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **sta gestendo** in esercizio provvisorio l'annualità 2022 rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024; il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato con D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, in Legge n. 15 del 25/02/2022, pubblicata nella G.U. n. 49 del 28/02/2022, al 31/05/2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente, con proposta di Consiglio Comunale n. 9 del 17/02/2022, **ha proceduto** a modificare gli scaglioni di reddito e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 31/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 141 in data 10/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare in quanto sono stati:
 - o riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.918,24 con atto di C.C. 16 del 30/03/2021 al finanziamento dei quali si è provveduto con risorse di parte corrente per pari importo.
 - o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.311,40 relativi alla sentenza 762/2020 passata in giudicato il 02/02/2021 e relativi alla causa civile R.G.N. 112330/2010 che successivamente hanno trovato copertura utilizzando le risorse accantonate nell'apposito Fondo Rischi.
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)		33.392.334,82
di cui:		
a) Fondi vincolati		6.663.463,33
b) Fondi accantonati		24.766.311,13
c) Fondi destinati ad investimento		332.631,67
d) Fondi liberi		1.629.928,69
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE		33.392.334,82

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio e a tal fine si ritiene necessario che nelle previsioni 2022-2024 ne sia data copertura:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive (Area Governo del Territorio)		25.693,06
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport)		
TOTALE			25.693,06

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate allo stato risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione e pertanto anche nel bilancio 2022-2024 sono stati previsti degli importi da accantonare.

Il dettaglio è meglio evidenziato nell'apposito paragrafo a pag. 28

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	7.478.072,58	14.973.097,13	19.416.170,55
di cui cassa vincolata	3.193.109,88	1.950.314,80	2.103.345,02
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'importo della cassa vincolata al 31/12/2021 in base alle scritture contabili dell'Ente è pari ad euro 2.103.345,02 mentre in base alle scritture del Tesoriere risulta pari ad euro 2.264.462,75.

Con determinazione dirigenziale n.150 del 07/02/2022 avente ad oggetto “Determinazione della consistenza dei Fondi vincolati al 01/01/2022”, l’Ente ha effettuato la riconciliazione dei fondi vincolati che differiscono per euro 161.117,73.

La differenza è dovuta da un maggior importo pari ad euro 161.117,73 inserito nella contabilità dell’Ente quale fondo libero e del Tesoriere quale fondo vincolato (conto 300402).

Con la suddetta determina non viene rettificato il fondo di cassa generale dell’Ente ma solo la distinzione tra fondi liberi e vincolati.

L’ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l’entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L’impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI											
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI				
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024				
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>											
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>											
TITOLO 1	SPESI CORRENTI	17.597.183,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	59.368.891,46 6.311.406,55 271.524,39 68.970.944,81	51.462.404,75 3.699.319,38 3.000,00 65.373.331,34	47.983.806,17 - - -	47.348.138,03 648.263,24				
TITOLO 2	SPESI IN CONTO CAPITALE	14.115.551,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.684.585,73 3.285.518,60 48.578.030,34	42.639.403,87 - 56.754.954,88	6.650.102,92 - -	7.105.768,94				
TITOLO 3	SPESI PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	965.000,00 - 965.000,00	3.000.000,00 - 3.000.000,00	1.000.000,00 - -	900.000,00				
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	475.446,12 - 475.446,12	402.124,49 - 402.124,49	585.647,62 - -	657.365,00				
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSERIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.511.989,64 - 20.511.989,64	21.398.913,81 - 21.398.913,81	21.398.913,81 - -	21.398.913,81				
TITOLO 7	SPESI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.043.791,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	57.812.979,28 5.780,00 - 58.738.790,23	58.586.827,62 5.780,00 - 59.630.619,58	58.586.827,62 5.780,00 - -	58.586.827,62				
	TOTALE TITOLI	32.756.526,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.818.892,23 6.317.186,55 3.557.042,99 198.240.201,14	177.489.674,54 3.699.319,38 3.000,00 206.559.944,10	136.205.298,14 - - -	135.997.013,40 648.263,24				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.756.526,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180.818.892,23 6.317.186,55 3.557.042,99 198.240.201,14	177.489.674,54 3.699.319,38 3.000,00 206.559.944,10	136.205.298,14 - - -	135.997.013,40 648.263,24				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	271.524,39
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.553.464,66
assunzione prestiti/indebitamento	1.732.053,94
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.557.042,99

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	3.557.042,99
FPV di parte corrente applicato	271.524,39
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.553.464,66
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.732.053,94
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.000,00
FPV corrente:	3.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	271.524,39
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	271.524,39
Entrata in conto capitale	1.553.464,66
Assunzione prestiti/indebitamento	1.732.053,94
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	3.285.518,60
TOTALE	3.557.042,99

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	19.416.170,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.667.121,10
2	Trasferimenti correnti	14.295.933,51
3	Entrate extratributarie	16.331.502,04
4	Entrate in conto capitale	50.919.857,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.937.827,44
6	Accensione prestiti	3.100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.398.913,81
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.768.242,00
TOTALE TITOLI		223.419.396,94
TOTALE GENERALE ENTRATE		242.835.567,49

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	65.373.331,34
2	Spese in conto capitale	56.754.954,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00
4	Rmborsò di prestiti	402.124,49
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	21.398.913,81
7	Spese per conto terzi e partite di giro	59.630.619,58
	TOTALE TITOLI	206.559.944,10
	SALDO DI CASSA	36.275.623,39

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				19.416.170,55
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	22.287.442,61	35.254.297,16	57.541.739,77	54.667.121,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.731.326,04	7.564.607,47	14.295.933,51	14.295.933,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	8.762.936,52	8.389.050,22	17.151.986,74	16.331.502,04
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.180.921,77	36.738.935,27	50.919.857,04	50.919.857,04
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	937.827,44	3.000.000,00	3.937.827,44	3.937.827,44
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.000,00	3.000.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	21.398.913,81	21.398.913,81	21.398.913,81
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	181.414,38	58.586.827,62	58.768.242,00	58.768.242,00
TOTALE TITOLI		53.181.868,76	173.932.631,55	227.114.500,31	223.419.396,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		53.181.868,76	173.932.631,55	227.114.500,31	242.835.567,49

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	17.597.183,10	51.462.404,75	69.059.587,85	65.373.331,34
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	14.115.551,01	42.639.403,87	56.754.954,88	56.754.954,88
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		402.124,49	402.124,49	402.124,49
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		21.398.913,81	21.398.913,81	21.398.913,81
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.043.791,96	58.586.827,62	59.630.619,58	59.630.619,58
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		32.756.526,07	177.489.674,54	210.246.200,61	206.559.944,10
SALDO DI CASSA					36.275.623,39

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Il Comune di Foligno non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso degli ultimi esercizi.

Verifica equilibrio del bilancio anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.416.170,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	271.524,39	3.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.207.954,85	48.091.953,79	47.723.211,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	51.462.404,75 3.000,00 3.695.103,37	47.983.806,17 - 3.687.266,03	47.348.138,03 - 3.687.266,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	402.124,49 - -	585.647,62 - -	657.365,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 385.050,00	- 474.500,00	- 282.291,06
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	550.000,00 -	550.000,00 -	550.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.500,00	35.500,00	227.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		129.450,00	40.000,00	40.000,00
	O=G+H+I-L+M			

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.285.518,60	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		42.738.935,27	8.124.602,92	8.288.060,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		550.000,00	550.000,00	550.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.500,00	35.500,00	227.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		42.639.403,87	6.650.102,92	7.105.768,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 129.450,00	- 40.000,00	- 40.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		129.450,00	40.000,00	40.000,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		129.450,00	40.000,00	40.000,00	

L'importo di euro 550.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi derivanti da permessi da costruire.

Gli importi relativi alle entrate di parte corrente destinate per legge a finanziare le spese di investimento sono così composte:

- **Anno 2022 per un totale di euro 35.500,00 di cui:**
 - Euro 12.000,00 risorse derivanti da condono edilizio riscosse in parte corrente;
 - Euro 23.500,00 risorse relative alla parte dell'incentivo tecnico destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware;

- **Anno 2023 per un totale di euro 35.500,00 di cui:**
 - Euro 12.000,00 risorse derivanti da condono edilizio riscosse in parte corrente;
 - Euro 23.500,00 risorse relative alla parte dell'incentivo tecnico destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware;
- **Anno 2024 per un totale di euro 227.708,94 di cui:**
 - Euro 12.000,00 risorse derivanti da condono edilizio riscosse in parte corrente;
 - Euro 23.500,00 risorse relative alla parte dell'incentivo tecnico destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware;
 - Euro 192.208,94 economie di spesa derivanti dalla rinegoziazione dei mutui e destinate a finanziare spesa di investimento.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso**, per le annualità 2022 e 2023, della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

In particolare con la Circolare Cassa DD.PP. n. 1300/2020, l'Istituto si è reso disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 227 del 15/05/2020 ha proposto di aderire alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. ed il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 62 del 21/05/2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Recupero evasione tributaria	272.599,88	272.599,88	272.599,88
Sanzioni	246.197,52	78.634,86	78.634,86
Entrate per eventi calamitosi	8.148.392,01	3.050.000,00	0,00
Condoni	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	1.500.000,00	600.000,00	200.000,00
Accensione di prestiti	3.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00
Contributi agli investimenti	26.620.543,26	1.377.542,92	5.191.000,00
Altre entrate non ricorrenti	294.983,93	264.054,43	363.119,43
Totale	40.280.716,60	6.840.832,09	7.203.354,17

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese per eventi calamitosi	8.148.392,01	3.050.000,00	0,00
Investimenti diretti	31.705.493,26	3.600.102,92	7.105.768,94
Altre spese non ricorrenti	438.806,63	297.650,00	527.650,00
Totale	40.292.691,90	6.947.752,92	7.633.418,94

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.163 del 30/08/2021 e n. 202 del 03/03/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio 2022-2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Con proposta di Consiglio Comunale n.9 del 17.02.2022 l'Ente, in base alle vigenti disposizioni, ha proceduto ad adeguare gli scaglioni di reddito ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef a quelli previsti dalla legge 30 dicembre 2021 n.223 contestualmente alla modifica del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef".

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla proposta con verbale n.203 del 04/03/2022.

Il comune, pertanto, ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale comunale all'Irpef, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, prevedendo l'esenzione dall'addizionale comunale all'Irpef per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad euro 12.000,00.

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,70%
Oltre € 50.000,00	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3.900.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00

* * * * *

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) è abolita ad eccezione della IMU e della TARI.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2021 - assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	9.700.000,00	9.960.000,00	9.970.000,00	10.000.000,00
Totale	9.700.000,00	9.960.000,00	9.970.000,00	10.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 - assestato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	11.460.713,67	11.460.713,67	11.460.713,67	11.460.713,67
Totale	11.460.713,67	11.460.713,67	11.460.713,67	11.460.713,67

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

In considerazione del fatto che ad oggi non è stato ancora trasmesso al comune di Foligno il PEF per l'anno 2022, valido sulla base del nuovo metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, l'Ente ha ritenuto nel bilancio 2022-2024 di lasciare invariata la somma prevista nel bilancio assestato 2021 per l'importo di euro 11.460.713,67 dando atto che non appena l'AURI, gestore del servizio, validerà il PEF per l'anno 2022 si procederà alla rideterminazione delle tariffe TARI per l'anno 2022 con contestuale modifica delle previsioni relative al bilancio 2022-2024.

L'Ente, pertanto alla data di chiusura della presente relazione **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 tuel.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.039.523,95	943.299,96	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI	166.352,83	145.532,43	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	53.223,33	296,13	50.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TARI	233.193,72	174.879,85	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOSAP	0,00	0,00	16.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.492.293,83	1.264.008,37	2.001.000,00	1.985.000,00	1.985.000,00	1.985.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE CALCOLATO SU IMU - TASI - TARI IN QUANTO LE ALTRE ENTRATE SONO ACCERTATE PER CASSA)						
			1.242.627,13	1.284.232,78	1.284.232,78	1.284.232,78

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	809.096,30	399.470,37	409.625,93
2021 (assestato)	955.000,00	400.000,00	555.000,00
2022 previsione	950.000,00	550.000,00	400.000,00
2023 previsione	1.077.060,00	550.000,00	527.060,00
2024 previsione	1.077.060,00	550.000,00	527.060,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.245.000,00	1.245.000,00	1.245.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE SANZIONI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	551.175,24	551.175,24	551.175,24
Percentuale fondo (%)	42,40%	42,40%	42,40%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.245.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 55.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.50 in data 21/02/2022 la somma di euro 748.824,76 (previsione al netto del FCDE calcolato in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente) è stata così destinata:

- Euro 358.571,86 negli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada come descritti nell'Allegato A della deliberazione di Giunta sopra richiamata;
- Euro 31.681,05 negli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 142 comma 12 ter del codice della strada;
- Euro 358.571,86 a copertura di spese correnti del bilancio comunale.

La Giunta ha destinato euro 44.269,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata (50% della previsione-FCDE) di complessivi Euro 358.571,86 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 318.571,86;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 40.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	946.000,76	946.000,76	946.000,76
Concessioni cimiteriali	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Censi e canoni	1.076.605,46	1.076.605,46	1.076.605,46
CUP canone unico patrimoniale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Altri	183.815,00	183.815,00	183.815,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.526.421,22	3.526.421,22	3.526.421,22
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	175.033,50	175.033,50	175.033,50
Percentuale fondo (%)	4,96%	4,96%	4,96%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	474.638,75	876.318,45	54,16%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	860.000,00	1.203.996,33	71,43%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	324.000,00	56.490,00	573,55%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	9.000,00	16.491,25	54,57%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.667.638,75	2.153.296,03	77,45%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	474.638,75	1.864,96	477.638,75	1.864,96	392.000,00	1.864,96
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	860.000,00	72.918,46	860.000,00	72.918,46	860.000,00	72.918,46
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	324.000,00	0,00	324.000,00	0,00	344.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.667.638,75	74.783,41	1.670.638,75	74.783,41	1.605.000,00	74.783,41

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 49 del 17/02/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **77,45%**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 74.783,41.

L'organo di revisione prende atto che l'ente con deliberazione di G.C. n.48 del 17.02.2022 ha provveduto a confermare per l'anno 2022 le tariffe vigenti per tutti i servizi locali e per i servizi a

domanda individuale fatta eccezione per i parcheggi in concessione Parcheggio Porta Romana Tariffe dopo 1° ora ed all'uso locali per fini non istituzionali.

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 800.000,00 di euro 20.000,00 relativo al canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati (c.d. canone Mercatale).

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	620.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	620.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

L'Ente con delibera di G.C. n. 47 del 17.02.2022 ha previsto la conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	13.068.968,43	12.921.723,13	12.319.587,37	12.321.622,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	837.219,98	808.609,19	773.905,27	780.380,08
103	Acquisto di beni e servizi	32.731.535,56	28.026.943,69	26.926.011,92	26.488.411,72
104	Trasferimenti correnti	6.922.401,92	3.705.274,34	1.994.788,23	1.836.671,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	299.010,12	288.781,69	292.546,19	295.421,54
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	615.931,07	381.697,20	365.697,20	350.697,20
110	Altre spese correnti	4.893.824,38	5.329.375,51	5.311.269,99	5.274.933,78
	Totale	59.368.891,46	51.462.404,75	47.983.806,17	47.348.138,03

Spese di personale

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	13.644.803,33	12.921.723,00	12.319.587,00	12.321.623,00
Spese macroaggregato 103	131.308,67	93.188,00	82.554,00	58.800,00
Irap macroaggregato 102	752.182,67	695.084,00	665.822,00	668.878,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimenti	129.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: straordinari elettorali stato e stage	74.768,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	29.683,00	29.683,00	29.683,00
Totale spese di personale (A)	14.732.062,67	13.739.678,00	13.097.646,00	13.078.984,00
(-) Componenti escluse (B)	477.319,00	495.533,00	291.286,00	272.532,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	14.254.743,67	13.244.145,00	12.806.360,00	12.806.452,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La spesa di personale per il 2022, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 ed alla luce delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad euro 13.244.145,00 inferiore alla media del triennio 2011-2013 che era di euro 14.254.744,67.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che l'ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2022 al 25,73%.

Il dato viene fornito come mera notizia in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Per quanto concerne le assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le previsioni di bilancio assicurano il rispetto dei parametri fissati nel D.M. e dalla normativa di riferimento come certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 202 dell'3.03.2022.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Amministrazione Comunale ha un valore soglia (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti in base al preconsuntivo dell'anno 2021 in corso di definizione) pari al 25,5% e dunque si trova come nell'anno 2021 nella prima fascia "enti virtuosi" che possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato fino al conseguimento di un rapporto con le entrate correnti pari al 27% dell'esercizio precedente.
- Le previsioni di bilancio sono strutturate in modo tale da assicurare il rispetto del parametro di virtuosità in ciascun anno della programmazione ed in particolare i suddetti valori soglia per gli anni 2022-2023-2024 sono posizionati al di sotto della soglia minima relativa alla fascia demografica (f) pari al 27%, come definita dalla tabella 1 del decreto legge sopra citato, e precisamente, come si evince dalle tabelle di verifica dei limiti della spesa di personale predisposte dall'Ente, il rapporto per l'anno 2022 è pari al 26,43%, per l'anno 2023 è pari al 26,06% e per l'anno 2024 è pari al 26,59%. Tali parametri dovranno essere oggetto di costante verifica nel corso dell'anno in base all'effettivo andamento delle entrate ed al costante monitoraggio della dinamica dei pensionamenti effettivi del personale;
- in base alla percentuale calcolata nel triennio di riferimento 2022-2024 l'Ente, rispettando il parametro di virtuosità della spesa del personale, non vedrà modificare la propria capacità assunzionale né in aumento né in diminuzione e dovrà unicamente rispettare il vincolo rappresentato dalla soglia minima del 27%;

Il Collegio dei Revisori dà atto che:

- le assunzioni a termine saranno effettuate esclusivamente per esigenze temporanee ed eccezionali, con particolare riferimento alle assunzioni a termine per esigenze sostitutive nei nidi e nelle mense comunali, nonché per progetti ed obiettivi finalizzati con copertura finanziaria proveniente da risorse esterne al bilancio dell'Ente nei limiti disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e degli stanziamenti contenuti nel bilancio.
- in merito alle assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR il D.L. n.152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito in legge dalla L. n.233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal PNRR. In particolare vengono introdotte misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità finalizzate all'attuazione dei progetti PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel corso del triennio non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2023-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato *nell'allegato c, colonna c*.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Come previsto dall'art. 107 bis del DI 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice utilizzando la modalità della media tra totale incassato e totale accertato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.254.297,16	2.874.618,67	2.874.618,67	0,00	8,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.564.607,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.389.050,22	820.484,70	820.484,70	0,00	9,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.738.935,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	90.946.890,12	3.695.103,37	3.695.103,37	0,00	4,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	54.207.954,85	3.695.103,37	3.695.103,37	0,00	6,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	36.738.935,27	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.368.115,46	2.874.618,67	2.874.618,67	0,00	8,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.674.949,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.048.889,22	812.647,36	812.647,36	0,00	10,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.124.602,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	55.216.556,71	3.687.266,03	3.687.266,03	0,00	6,68%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	49.091.953,79	3.687.266,03	3.687.266,03	0,00	7,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.124.602,92	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	35.595.517,15	2.874.618,67	2.874.618,67	0,00	8,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.938.805,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.188.889,22	812.647,36	812.647,36	0,00	9,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.488.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	55.111.271,97	3.687.266,03	3.687.266,03	0,00	6,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	48.623.211,97	3.687.266,03	3.687.266,03	0,00	7,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.488.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - euro 194.389,64 pari allo 0,38% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 192.208,96 pari allo 0,40% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 155.099,75 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La quota minima del fondo di riserva è rappresentata dai seguenti valori:

anno 2022 - euro 154.387,21

anno 2022 - euro 143.951,42

anno 2023 - euro 142.044,41

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziat**o il fondo di riserva di cassa per un importo di euro 800.000,00, pari al 0,824% delle spese finali.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, in quanto la quota minima da accantonare è di euro 194.203,61 pari allo 0,2% delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In base alle informazioni ad oggi assunte in riferimento ad alcune cause di particolare rilievo il Collegio dei Revisori ritiene di poter dare un giudizio di congruità dell'accantonamento proposto nel presente bilancio pur invitando l'Amministrazione ad un costante monitoraggio del contenzioso in essere al fine di provvedere tempestivamente ad un ulteriore adeguamento del fondo qualora se ne ravvisasse l'opportunità.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.881,00	5.437,00	6.210,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	481.000,00	481.000,00	481.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	535.881,00	486.437,00	487.210,00

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	2.540.000,00
Fondo oneri futuri	138.693,75
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi:	
Indennità fine mandato del sindaco	5.770,50
Fondo per rinnovo contrattuale	452.225,75
Fondo rischi per escussione garanzie	220.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'ente ha adottato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 28/02/2022 avente per oggetto “Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, comma 862, Legge n. 145/2018) – Presa d'atto della assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022”, dalla quale emerge che al 31.12.2021 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che non si è reso necessario appostare un accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Nell'avanzo vincolato al 31/12/2020 non esiste alcun accantonamento per la copertura di perdite delle società partecipate non ricorrendo allo stato tale fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 28/12/2021, con proprio provvedimento motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riaspetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023, 2024 sono finanziate complessivamente come segue:

Fonte di finanziamento	Importo
Alienazioni	1.500.000,00
Permessi di costruire	173.729,46
Proventi cimiteriali	500.000,00
Mutuo	3.000.000,00
Trasferimenti regionali	1.974.863,03
Trasferimenti statali	17.181.999,66
TOTALE	24.330.592,15

Il Collegio dei revisori ha verificato che l'importo complessivo delle fonti di finanziamento corrisponde a quanto indicato nel Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 inserito nella nota di aggiornamento al DUP nell'allegato "E".

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	7.371.298,59	8.815.345,47	8.654.978,85	11.252.854,36	11.667.206,74
Nuovi prestiti (+)	1.512.410,11	315.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	68.363,23	475.366,62	402.124,49	585.647,62	657.365,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.815.345,47	8.654.978,85	11.252.854,36	11.667.206,74	11.909.841,74
Nr. Abitanti al 31/12	56.103	56.141	56.141	56.141	56.141
Debito medio per abitante	157,13%	154,17%	200,44%	207,82%	212,14%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	274.556,95	261.080,41	257.780,35	291.546,19	294.421,54
Quota capitale	68.363,23	475.366,62	402.124,49	585.647,62	657.365,00
Totale fine anno	342.920,18	736.447,03	659.904,84	877.193,81	951.786,54

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	248.336,56	256.148,41	321.488,76	328.399,06	326.129,93
entrate correnti	50.907.838,65	49.228.775,13	51.357.393,15	54.587.048,39	51.207.954,85
% su entrate correnti	0,49%	0,52%	0,63%	0,60%	0,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni; allo stato attuale tali operazioni sono state effettuate nel corso dei precedenti esercizi e sono riassunte nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	IMPORTO INIZIALE
FIDEIUSIONE su mutuo V.U.S. S.p.A	1.246.958,42
FIDEIUSIONE su mutuo V.U.S. S.p.A	206.685,58
FIDEIUSIONE su mutuo ASD Foligno Calcio	376.000,00
FIDEIUSIONE su mutuo ASD Circolo Tennis Foligno	130.000,00
FIDEIUSIONE su mutuo ASD Virtus Foligno	23.436,00
FIDEIUSIONE su mutuo ASD Virtus Foligno	150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	1.307.988,96	1.140.750,96	1.013.123,64
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	1.307.988,96	1.140.750,96	1.013.123,64

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.**

Foligno, 7 marzo 2022

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente	F.to digitalmente
Dott. Gianluca Di Mei – Componente	F.to digitalmente
Dott. Filippo Riccardi – Componente	F.to digitalmente

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005